



CIRCOLO DIPENDENTI BANCA POPOLARE DI VICENZA

AREA TREVISO

Data 15 aprile 2015

Circolare n° 2101
Responsabile: S. Baratto

IL CIRCOLO DIPENDENTI della BANCA POPOLARE DI VICENZA propone per

Il 17 Maggio 2015

La visita della Mostra

“Carpaccio. Vittore e Benedetto da Venezia all’Istria”



Palazzo Sarcinelli a Conegliano apre nuovamente le sue porte alle **grandi mostre**. Fino **al 28 giugno 2015**, mostra dedicata all’opera di Vittore e Benedetto Carpaccio.

*Raccontare un viaggio attraverso le immagini è una cosa che, anche inconsapevolmente, facciamo tutti. Ma l’itinerario che Giandomenico Romanelli ha voluto raccontare attraverso i dipinti, non è solo un viaggio fisico. È un cammino storico, culturale e religioso segnato da inquietudini e piccole rivoluzioni economiche e sociali che hanno caratterizzato l’ultimo periodo della vita di Vittore Carpaccio. Con la **mostra “Carpaccio, Vittore e Benedetto da Venezia all’Istria”**, aperta a palazzo Sarcinelli di Conegliano, promossa da Civita Tre Venezie, Romanelli (che ne è il curatore) ha voluto indagare su un periodo del pittore veneziano considerato discendente. «Ma ci sono degli elementi singolari che mi hanno spinto ad indagare» dice **Romanelli** che è rimasto colpito dall’inquietudine che traspare nelle opere prodotte da Vittore Carpaccio in dodici anni di vita a cavallo tra XV e XVI secolo. «Anni che per la Repubblica di Venezia sono stati tormentati anche da eventi bellici – spiega il curatore – eventi sociali che hanno messo in crisi anche dal punto di vista religioso». Un periodo nel quale in Vittore si denota una svolta che Romanelli ha cercato di raccontare nella mostra. Il viaggio fisico*



*di Vittore Carpaccio è quello da Venezia all'Istria ed è, insieme, un viaggio reale e un viaggio introspettivo. Il linguaggio pittorico di Vittore conobbe un'evoluzione importante. L'apparizione sulla scena artistica di una nuova generazione di geni (Giorgione, Tiziano, Pordenone) mette anche Carpaccio di fronte a un bivio: rinnovarsi o votarsi all'emarginazione. Vittore ha il coraggio di mettersi in crisi, di affrontare la stagione autunnale della sua carriera partendo da una revisione critica serrata del suo linguaggio. I risultati sono sorprendenti e saranno sotto gli occhi del pubblico che visiterà la mostra di palazzo Sarcinelli. Le ultime due sale sono dedicate a Benedetto, figlio di Vittore. Certo meno dotato del padre, Benedetto possiede però il gusto della narrazione e del linguaggio popolari che mette in mostra accentuando con colori brillanti e compatti le sue tele, dando anche ascolto e spazio a nuove devozioni. Sono **ventuno le opere in mostra (15 di Vittore e 6 di Benedetto)** accompagnate da disegni, scritti e cartografie di autori vari.*

articolo di Elisa Giraud per www.gazzettino.it

L'uscita prevede il ritrovo a Conegliano (TRASFERIMENTO CON MEZZI PROPRI) alle ore 10.10 presso la sede della mostra (Palazzo Sarcinelli), la visita della stessa (accompagnati dalla brava guida Laura Pasin, che molti già conoscono) e di seguito il trasferimento, sempre con mezzi, propri a Rua di San Pietro di Feletto, Locanda Al Sole, dove ci attenderà il ristoro di un buon pranzo.

SONO STATI PRENOTATI 25 BIGLIETTI PER LA MOSTRA
Minimo 18 max 25 partecipanti.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
mostra con visita guidata + pranzo

SOCI € 18 OSPITI € 36

LA QUOTA COMPRENDE

- visita con guida alla mostra
- pranzo alla Locanda Al Sole
- quota 1 € riferita a copertura assicurativa.

Eventuali informazioni possono essere richieste alla segreteria del circolo oppure a Simonetta Baratto (simonetta.baratto@popvi.it) cell. 3357810575

CONFERMA PARTECIPAZIONE ENTRO GIOVEDÌ 30/04/2015

Circolo Dipendenti BPVI